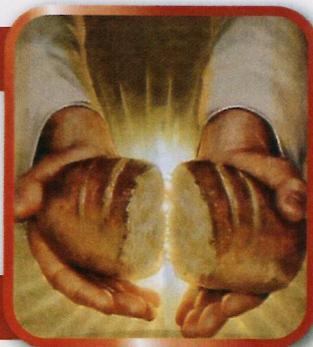




QUARTA DOPO IL MARTIRIO DI GIOVANNI

Insieme

DOMENICA 22 SETTEMBRE 2024 n. 421



Oratori in festa per coltivare la speranza

Tra i temi più cari al nostro Arcivescovo Mario, c'è sicuramente quello della *speranza*.

In vari modi e in diverse forme, in questi anni, sta esortando tutta la Diocesi a coltivarla e viverla. È quanto fa anche per la festa di apertura degli oratori, invitandoci ad approfondire il tema dell'anno *Tutto cambia*, che prende le mosse dal Giubileo che la Chiesa vivrà l'anno prossimo e che ci sprona a essere una speranza per il mondo, a partire dai nostri oratori.

Trovo che questo messaggio sia particolarmente controcorrente: ciò che ci raccontiamo oggi – e, purtroppo, raccontiamo ai ragazzi – è che c'è ben poco da sperare. “Non ci sono prospettive, non c'è lavoro, non c'è futuro, tutto va verso il peggio”. Se non possiamo nasconderci le difficoltà del tempo presente, non possiamo nemmeno vedere solo il male e chiuderci alla possibilità di migliorare le cose. Ma solo chi ha speranza sa rimboccarsi veramente le maniche per costruire qualcosa di nuovo.

Va sottolineato che la speranza a cui ci invita l'Arcivescovo non è un ottimismo vago e banale. È saldamente fondata sulla nostra fede, a sua volta fondata su un fatto ben preciso accaduto circa 2000 anni fa e che ha cambiato per sempre la storia del mondo. Lo ricorda proprio l'Arcivescovo Mario all'inizio del suo messaggio per la festa degli oratori. Lasciamogli la parola: **Tutto cambia.** E infatti Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21, 5).



Le cose cambiano in meglio se si compie l'opera di Gesù risorto dai morti, principio di vita nuova.

Tutto cambia. Gesù risorto infatti cambia la disperazione della morte nella speranza della risurrezione. Nell'anno del Giubileo siamo **pellegrini di speranza**. In tutte le proposte di quest'anno d'oratorio teniamo **fisso lo sguardo su Gesù: è Lui la nostra speranza.**

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' l'oratorio, casa tua, la tua classe, se regali sorrisi, i sorrisi della speranza.

La Risurrezione di Gesù è principio di cambiamento. Questo vuol dire che l'oratorio, per compiere davvero la sua missione, deve partire da qui e deve portare qui: a Gesù, a vivere la sua Pasqua. Possiamo fare tante belle iniziative, ma non dobbiamo mai dimenticare che il centro per noi è il cammino di fede.

A partire da qui, poi, ognuno è chiamato a dare il suo contributo. Siamo infinitamente amati, stimati, salvati. Per questo non ci sono scuse per stare fermi e semplicemente “subire” il male. Tante volte ci domandiamo come possiamo cambiare il mondo, noi che siamo piccoli e non abbiamo posto tra chi comanda. La Risurrezione di Gesù ci dice che, se cambiamo noi stessi – ed è possibile farlo, perché non siamo soli e c'è Qualcuno che ha già fatto il lavoro più importante per noi – possiamo a poco a poco fare la differenza.

E allora buon cammino, pellegrini di speranza!

don Emiliano

ALZATI E INVOCA IL TUO DIO! – Giornata per il SEMINARIO 2024

In un tempo in cui si riduce ulteriormente il numero dei seminaristi (e di conseguenza anche dei preti) c'è il rischio che il Seminario sia una realtà sempre meno conosciuta dai fedeli. È dunque ancor più necessaria un'opera di sensibilizzazione sul Seminario e sul suo compito formativo. Il motto della giornata di quest'anno, tratto dal libro di Giona, è “Alzati, invoca il tuo Dio!” (1,6).

Nel messaggio che accompagna la “Giornata per il Seminario”, il nostro Arcivescovo Mario ci invita ancora una volta a riconoscere che la vita è vocazione: “Per i ragazzi e le ragazze, per giovani di ogni età, per tutti è necessario trovare e ritrovare le parole e la fede per pregare. L'abbiamo già visto: non c'è salvezza lontano dal Signore. Ma la preghiera di colui che si dispone ad accogliere la missione rivela che il Dio che salva non mette al riparo dai pericoli. Piuttosto offre buone ragioni e forza sufficiente per affrontarli, per andare fino alla città malata per seminarvi la speranza. Chi prega riconosce la sua vocazione e vive la sua vita come una missione: non si vive mai solo per sé stessi”. (Messaggio Giornata per il Seminario 2024).

Raccomandiamo dunque la preghiera per le vocazioni sacerdotali, il seminario e chi lo vive e frequenta. Le offerte di questa domenica saranno in buona parte devolute per il SEMINARIO e le proprie finalità.



FESTE DEGLI ORATORI

Dopo la fiaccolata, i nostri oratori si stanno muovendo per continuare nell'avvio dell'anno pastorale e oratoriano attraverso dei momenti di festa. Ecco tutti gli appuntamenti che ci attendono:

Sabato 28 settembre

Dalle 19.30 festa comune dell'unità pastorale giovanile in San Girolamo. Durante la serata saranno proiettate le foto dell'oratorio estivo

Domenica 29 settembre

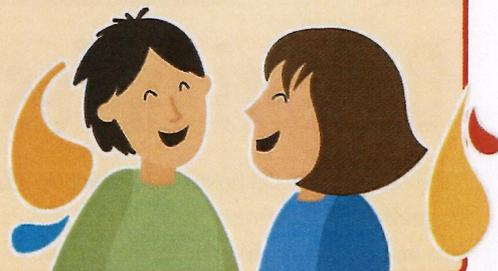
Festa dell'oratorio San Martino

Domenica 6 ottobre

Mattino - Festa dell'oratorio di Pontevecchio
Pomeriggio - Festa dell'oratorio di Pontenuovo

Domenica 27 ottobre

Festa oratorio Sacra Famiglia:
saluto e ringraziamento a Don Davide



PREPARARSI AL MATRIMONIO

Domenica 17 novembre avrà inizio il **cammino in preparazione al matrimonio cristiano**. Tutti gli altri incontri saranno la sera del mercoledì dalle 21, sempre in casa parrocchiale, con cadenza settimanale.

Le coppie interessate possono contattare la segreteria al numero 02.97298342 per fissare un primo incontro con il parroco, don Federico.

SALUTO A DON DAVIDE

Accompagneremo con affetto e gratitudine il nostro caro don Davide in tre momenti.

Venerdì 25 ottobre, ore 21, in chiesa Sacra Famiglia: serata di preghiera, canti e musica

Sabato 26 ottobre, ore 20.45, in Duomo di Milano: veglia missionaria. Don Davide riceverà il mandato missionario. Non possiamo mancare!!!!

Domenica 27 ottobre, ore 10.30 in chiesa Sacra Famiglia. A seguire: aperitivo.

Nel pomeriggio castagnata e preghiera nella giornata missionaria mondiale.

Ulteriori dettagli verranno forniti nelle prossime settimane. NB: si raccolgono ancora offerte per il regalo a don Davide e per sostenere la sua missione a Cuba. È possibile lasciare il proprio contributo nell'apposita cassetta posta nella Chiesa di Sacra Famiglia, oppure consegnare l'offerta in una busta con la dicitura "per regalo don Davide" durante le Sante Messe.

ROSARIO PER LA PACE E LA GIUSTIZIA

Mercoledì 25 settembre, alle ore 20.45, nella chiesa di Sacra Famiglia si prega il Rosario invocando pace e giustizia nel mondo.

RITIRO DEL CONSIGLIO PASTORALE

Domenica 22 settembre i membri del Consiglio Pastorale si ritroveranno per una giornata di ritiro e di preghiera. Una sosta finalizzata a riflettere sulla Parola di Dio e a dare uno sguardo di insieme al calendario della Comunità pastorale per questo nuovo anno.

Sosteniamoli con la preghiera perché possano trovare nuovi percorsi per un cammino condiviso e di stimolo comune.

CRESCERE INSIEME

Il progetto Crescere insieme è pronto per partire anche quest'anno.

Mercoledì 25 settembre alle ore 21, presso il Centro Gerico, vi sarà la presentazione del progetto *Crescere Insieme* e la raccolta delle iscrizioni. Il progetto partirà **martedì 1° ottobre**.

Crescere Insieme è alla ricerca di:

► Autisti (ore 13.30/14): si tratta di andare a prendere e accompagnare in pulmino i ragazzi dalle scuole medie 4 giugno e via Isonzo (Pontevecchio) all'oratorio di S. Martino.

► Accompagnatori (ore 13.45/14.15): a loro è chiesto di andare a prendere all'uscita della scuola media F. Baracca i ragazzi e di accompagnarli lungo il tragitto verso l'oratorio di S. Martino.

LITURGIA

Domenica 22 Gv 6, 41-51 IV dopo il martirio di san Giovanni il Precursore

Lunedì 23 Lc 18, 28-30

Martedì 24 Lc 18, 35-43

Mercoledì 25 Mt 7, 24-27 Sant'Anàtalo e tutti i vescovi milanesi (Festa)

Giovedì 26 Lc 19, 37-40

Venerdì 27 Lc 20, 1-8 san Vincenzo de' Paoli

Sabato 28 Mt 8, 5-15

Domenica 29 Lc 10, 25-37 V dopo il martirio di san Giovanni il Precursore

Santi della Settimana: **Sant'Anàtalo e tutti i vescovi milanesi**. Anàtalo, primo vescovo di Milano, secondo un'antica tradizione, era discepolo di Simon Pietro e da lui fu inviato a reggere la Chiesa milanese. Secondo un'altra tradizione fu compagno di evangelizzazione di san Barnaba, e da lui venne costituito vescovo di Milano e di Brescia. Suoi successori immediati, sono: Caio, Castriziano, Calimero, Mona, Mirocle, Materno e Protaso.

Sant'Anàtalo (metà II sec.) è il primo nome a comparire nella lista dei vescovi di Milano, la Chiesa ambrosiana raccoglie la memoria ed esprime in una sola celebrazione la venerazione per i 32 santi pastori (scelti tra i primi 44) che l'hanno nutrita e guidata nei primi secoli della sua storia, dalle origini fino al vescovo Natale (metà VIII sec.), sepolto nella chiesa di S. Giorgio in palazzo che egli stesso aveva edificato.

Tra essi, solo quattro (Eustorgio, Dionigi, Ambrogio, Simpliciano), sono venerati separatamente. La comunità ecclesiale ambrosiana esprime così la sua gratitudine al Signore Gesù per la speciale provvidenza di cui è stata oggetto nei suoi inizi, certa di essere aiutata, attraverso i secoli, dall'intercessione presso Dio dei suoi primi vescovi.